



Istituti “Redentore, Spagnoli, Manzoni”

Via Giulio Romano, 15 – 46100 Mantova

Tel. 0376.224776 Fax 0376.321482

email secondaria I e II grado superiori@istitutiredentore.it
sito web www.istitutiredentore.it

DOCUMENTO DI CLASSE

anno scolastico 2017 – 2018

CLASSE V LICEO LINGUISTICO

**La coordinatrice della classe
Prof.ssa Orsola Canuti**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Chiara Aldrigo**

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.2 STORIA DELLA CLASSE

2. COMPETENZE – VALUTAZIONE – CREDITI - CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

2.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

2.5 ORGANIZZAZIONE DEL CLIL

3. SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

4.2 SIMULAZIONI

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

5.3 VIAGGI D'ISTRUZIONE

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

6.1 ASSISTENZA ALLO STUDIO

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. ELENCO DEI CANDIDATI

- 1) Barbiani Valdameri Gianmarco
- 2) Colombari Carlotta
- 3) Colombari Pietro
- 4) Gargano Olga
- 5) Impagnatiello Lorenzo
- 6) Mastroianni Gloria
- 7) Mazza Chiara
- 8) Mazzoni Gaia
- 9) Mistrorigo Annalisa
- 10) Motta Sandra
- 11) Nasi Pietro
- 12) Ottoni Nicole
- 13) Perrotti Maria Eugenia
- 14) Rosa Valentina
- 15) Scarpanti Silvia
- 16) Zaccariello Alessia

1.2. STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a Liceo Linguistico che si presenta agli Esami di Stato al termine dell'a.s. 2017/2018 è composta da 16 alunni, di cui solo 4 (Barbiani, Mazza, Mazzoni, Mistrorigo) hanno svolto i cinque anni del corso di studi presso questo Istituto. Tra il secondo e il quinto anno si sono iscritti via via i restanti alunni provenienti da altri Istituti della provincia, talora con un curriculum non regolare. Sono ripetenti in quinta Colombari Pietro e Rosa Valentina.

Nel corso del quinquennio, per motivi indipendenti dalla volontà della Dirigenza, non è stato possibile garantire la continuità didattica in tutte le materie (sono cambiati i docenti di italiano, francese, matematica, conversazione inglese e conversazione tedesca) e questo ha portato gli alunni a dover confrontarsi con metodi di insegnamento differenti. Inoltre, il succedersi dei cambiamenti nella composizione della classe durante gli anni e il diverso grado di preparazione non hanno favorito il raggiungimento omogeneo degli obiettivi fissati dal consiglio di classe. Gli allievi presentano, infatti, una certa disomogeneità nella preparazione, evidenziando qualche difficoltà a studiare con continuità tutte le materie e a rendere organico il loro impegno.

Tale situazione si riflette nel profitto che risulta nel complesso accettabile in vista dell'esame, anche se con livelli di preparazione differenti, legati a capacità diverse e al diverso impegno profuso nel lavoro scolastico e in quello domestico.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo con gli insegnanti, riuscendo ad instaurare anche dei buoni rapporti, mentre nel corso degli anni scolastici hanno evidenziato relazioni non sempre serene fra di loro, che, quindi, non hanno favorito una partecipazione sempre attiva alla vita scolastica.

Sul piano disciplinare non sono emersi particolari problemi: gli alunni si sono dimostrati scolarizzati e hanno mantenuto una condotta adeguata all'ambiente e rispettosa delle regole.

Per quanto riguarda l'Alternanza scuola-lavoro nei casi dei nuovi iscritti Rosa Valentina e Colombari Pietro, in considerazione del fatto che sono alunni ripetenti e provengono da un corso che non prevedeva l'alternanza, il consiglio di classe ha deliberato che il monte-ore fosse quantificato in 100 ore da esaurire nel corso del corrente anno scolastico, come stabilito anche dalle recenti indicazioni ministeriali.

Si precisa, infine, che l'alunna Colombari Carlotta ha frequentato all'estero (Canada) una parte del quarto anno, da gennaio a giugno.

2. COMPETENZE – VALUTAZIONE – CREDITI – CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno conseguire le seguenti competenze nelle diverse aree:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.

- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'espletamento della funzione didattica prevede a livello istituzionale la presenza di prove di verifica scritte e/o orali al fine di entrare in possesso di dati utili per la valutazione del profitto conseguito da ogni alunno. Di conseguenza, per il trimestre e per il pentamestre, gli insegnanti hanno previsto un numero congruo di prove di verifica cui sottoporre gli alunni per controllare il livello di apprendimento di ciascuno. I sistemi adottati per la valutazione sono stati stabiliti collegialmente in modo da uniformare il più possibile i criteri di giudizio. Inoltre, per garantire la valutazione di tutti gli obiettivi didattici e formativi e poter quantificare il livello di competenze raggiunto si è provveduto, attraverso apposite griglie, a stabilire concretamente che cosa valutare di fronte ad una produzione scritta o orale. Il collegio docenti, tuttavia, nella consapevolezza che le verifiche periodiche sono uno strumento significativo, ma non esauriente del processo di insegnamento-apprendimento, ha tenuto conto nel momento della valutazione anche di altri elementi, più difficilmente quantificabili, quali il passato scolastico dell'alunno, la motivazione allo studio, gli interessi culturali in senso ampio, la situazione della classe, il benessere o il disagio vissuto dall'alunno all'interno del contesto scuola-famiglia-società, così da pervenire a giudizi il più possibile articolati, se non oggettivi.

- In allegato le griglie di valutazione.

GRIGLIE di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI TESTUALE (tipologia A)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2
Comprensione del livello denotativo del testo (parafrasi o riassunto)	0.25-2.5
Comprensione del livello connotativo del testo (analisi ed interpretazione)	0.25-4.5
Ricchezza degli apporti culturali	0.25-3

SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2
Rispetto dei vincoli comunicativi (struttura, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo)	0.25-1.5
Pertinenza e coerenza delle Argomentazioni	0.25-4.5
Utilizzo delle fonti (lettura, comprensione, interpretazione e rielaborazione critica)	0.25-2
Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali	0.25-2

TEMA DI ATTUALITA'/ STORIA (tipologia C-D)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2.5
Comprensione dell'argomento proposto	0.25-3
Struttura del discorso-Coerenza dell'impostazione e pertinenza delle argomentazioni	0.25-4.5
Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali	0.25-2

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA**COMPRESIONE DEL TESTO**

INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione generale	0-1,5
Riformulazione e rielaborazione personale	0-4,5
Coerenza e coesione delle singole risposte	0-2,5
Correttezza morfo-sintattica	0-4
Proprietà lessicale	0-2,5

RIASSUNTO

INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	0-2,5
Capacità di sintesi	0-3,5
Riformulazione dei contenuti	0-3,5
Forma e proprietà lessicale	0-2,5
Correttezza morfo-sintattica e uso dei registri	0-3

COMPOSIZIONE BREVE

INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione e sviluppo traccia	0-7
Correttezza morfo-sintattica	0-4,5
Proprietà lessicale	0-2,5
Impostazione grafica testo	0-1

Somma dei punti delle tre produzioni	/45	Valutazione in quindicesimi	/15
--------------------------------------	-----	-----------------------------	-----

GRIGLIA di VALUTAZIONE della TERZA PROVA SCRITTA

Abilità	Indicatori	P.ti
Conoscenze	Molto scarse e scorrette	1-1,5
	Limitate e con errori	2-2,5
	Corrette ma non approfondite	3-3,5
	Corrette	4-4,5
	Corrette e approfondite	5
Competenze	Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso	1-1,5
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici	2-2,5
	Coglie i problemi proposti	3-3,5
	Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente	4-4,5
	Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete	5
Capacità	Si esprime con grande difficoltà	1-1,5
	Si esprime in modo confuso	2-2,5
	Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto	3-3,5
	Si esprime in modo chiaro e corretto	4-4,5
	Si esprime con chiarezza e proprietà dimostrando efficacia nella trattazione	5

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE

Voto in decimi	conoscenze	Competenze	abilità	Voto in 30^{mi}
3	Nulle	Nessuna	Rifiuto delle proposte didattiche	9/10/11
4	Lacunose e frammentarie	Esprime a fatica poche informazioni in modo scorretto e disorganico	Utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente, individuando solo gli aspetti marginali di un problema	12/13/14
5	Frammentarie e confuse	Non è in grado di esporre in modo compiuto	Utilizza le conoscenze in modo impreciso, individuando solo alcuni aspetti del problema	15/16/17
6	Omogenee, ma limitate a contenuti semplici	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce a organizzarli	18/19/20
7	Abbastanza complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza	Si esprime in modo chiaro e corretto	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali	21/22/23

8	Complete e abbastanza approfondite	Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio disciplinare	Utilizza le conoscenze in modo corretto; padroneggia i rapporti causali	24/25/26
9	Ampie, con buone capacità di orientamento	Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio appropriato	Utilizza le conoscenze in modo sicuro, sa individuare i principi organizzatori di un problema	27/28
10	Ampia, completa e approfondita	Sa organizzare i contenuti in una struttura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi organizzatori di un problema	29/30

2.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Punto di riferimento per l'assegnazione del credito scolastico è la media dei voti nelle varie materie. Data una certa media, però, il credito può variare all'interno di una determinata fascia e di conseguenza il consiglio di classe si orienta tenendo conto delle seguenti componenti:

- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività formative complementari
- Crediti formativi

Ovviamente al credito dell'ultimo anno scolastico viene sommato il credito dei due anni precedenti.

2.5 ORGANIZZAZIONE DEL CLIL

Il Collegio Docenti in sede di programmazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti didattici da proporre agli alunni delle diverse classi ha pianificato gli interventi CLIL già al termine dello scorso anno scolastico in base alle risorse umane presenti e alle opportunità didattiche ritenute più stimolanti e proficue per gli studenti.

Per quanto riguarda il CLIL il consiglio ha stabilito che in lingua inglese venisse affrontato il 50% del monte ore della disciplina curricolare filosofia (che nel piano di studi previsto dalla Riforma ha a disposizione 70 ore di lezione annuali) e un modulo di storia in lingua spagnola o francese in compresenza con l'insegnante di cattedra. La scelta della materia da abbinare all'insegnamento in lingua è stata resa possibile dal titolo di certificazione FIRST (B2) in possesso dei docenti di filosofia e storia dell'arte, dal fatto che le discipline si prestano ad essere presentata in inglese per l'abbondanza di materiale a disposizione e anche perché l'acquisizione delle competenze specifiche può essere favorita dall'uso dell'inglese sia per il potenziamento delle abilità logiche che per la capacità di astrazione.

3. SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1 ITALIANO

3.2 FILOSOFIA

3.3 STORIA

3.4 STORIA DELL'ARTE

3.5 INGLESE

3.6 SPAGNOLO

3.7 TEDESCO

3.8 FRANCESE

3.9 MATEMATICA

3.10 FISICA

3.11 SCIENZE

3.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ORSOLA CANUTI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 140

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 128

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Bologna C.-Rocchi P., *Rosa fresca aulentissima*, voll. 4-6, Loescher.
- Dante Alighieri, "Paradiso": edizione libera.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

L'attività didattica si è svolta in modo regolare durante tutto il corso dell'anno scolastico. La classe ha dimostrato generalmente un discreto interesse per la materia e una partecipazione abbastanza interessata alle lezioni. La maggior parte degli alunni è stata in grado di raggiungere gli obiettivi disciplinari previsti, pur se con livelli di competenza talora anche molto diversi. In conseguenza di tale partecipazione, dell'interesse dimostrato, anche se spesso non palesato in modo costruttivo da tutti, e dell'impegno, non sempre profuso con costanza e continuità, la classe ha raggiunto un profitto nel complesso discreto, in alcuni casi anche più che buono o ottimo. Non tutti però sono pervenuti in modo sicuro agli obiettivi previsti e in alcuni casi permangono difficoltà, in particolare nell'attività di produzione scritta e nell'approccio critico ai testi. Questo è avvenuto per lacune pregresse o per uno studio poco approfondito.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

LINGUA

- Scrivere con correttezza ortografica, lessicale e sintattica, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua
- Esprimersi in modo organico, fluido e consequenziale
- Raggiungere correttezza, pertinenza e completezza d'informazione
- Conoscere i principali strumenti espressivi in uso nella letteratura
- Possedere lo specifico del linguaggio letterario
- Decodificare e attualizzare un testo letterario
- Utilizzare le fonti rispetto alla comprensione, selezione e interpretazione
- Rispettare i vincoli comunicativi per dare efficacia al testo scritto (destinatario, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo)

LETTERATURA

- Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali con le sue omologie e contraddizioni
- Definire le caratteristiche fondamentali di una corrente letteraria e della poetica di un autore
- Comprendere i legami storico-culturali all'interno dell'opera e della poetica dei singoli autori
- Analizzare gli aspetti di una corrente letteraria, della poetica di un autore e di un testo letterario
- Sintetizzare le problematiche di una corrente letteraria o di un autore
- Stabilire il rapporto fra il genere letterario preso in esame e i diversi contesti socio-culturali in cui si sviluppa

- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere le persistenze (rapporto con la tradizione) e le variazioni (apporti originali di ogni autore)
- Individuare analogie e differenze fra opere tematicamente accostabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente, anche di massa
- Comprendere il rapporto tra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera
- Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore
- Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica
- Saper formulare una valutazione motivata
- Sviluppare il piacere della lettura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Coerentemente con le indicazioni ministeriali si è scelto di applicare il criterio modulare nella programmazione della disciplina: tale modalità permette, infatti, una grande flessibilità nella scelta degli argomenti e il superamento delle vecchie programmazioni ministeriali. L'ipotesi modulare risolve in modo accettabile il problema dello studio organico ed enciclopedico della disciplina, garantendo agli studenti una corretta visione storicistica delle questioni letterarie ma anche una loro problematizzazione critica diversa. Fondamentale nell'impostazione modulare della programmazione è la centralità dei testi: la pratica didattica è stata esercitata su questi, e non solo sulle questioni letterarie o sulla storia della letteratura, perché si ritiene che tale sia l'aspetto più qualificante dell'insegnamento dell'italiano. Lettura e analisi dei testi sono state precedute da una necessaria contestualizzazione storica, realizzata anche attraverso linee del tempo appositamente costruite al fine di garantire un orizzonte diacronico nel quale inserire gli incontri letterari. A una corretta comprensione del testo gli allievi sono stati guidati con i seguenti criteri di lettura dell'opera: intratestuale (attenzione alla struttura, ai contenuti, alle forme), intertestuale (attenzione all'evoluzione generale del genere al quale l'opera appartiene e alla sua codifica), extratestuale (attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera). Non sono mancate le connessioni della letteratura italiana con altre letterature europee, in modo da predisporre gli alunni ad un fecondo discorso pluridisciplinare. Accanto alla lettura e all'analisi testuale è stata considerata centrale l'acquisizione di abilità di scrittura. L'attività di laboratorio è stata dedicata per lo più alla produzione di testi rispondenti alle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato, in particolare l'analisi del testo, l'articolo di giornale e il saggio breve.

Strumenti di riferimento fondamentali sono stati i libri di testo in adozione. Sono stati utilizzati come supporto allo studio anche schemi riassuntivi elaborati in classe o forniti dall'insegnante.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato scale predefinite dal gruppo di lavoro disciplinare, sulla base delle quali si è assegnato ad ogni tipologia di errore un valore calcolato su base docimologica. Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da verifiche scritte e orali che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Le prove scritte (due per il trimestre e quattro per il pentamestre, compresa la simulazione dell'Esame di Stato che si è tenuta sabato 12 maggio dalle ore

8.00 alle ore 14.00) si sono articolate secondo diverse tipologie sempre corrispondenti alle modalità previste dalle prove dell'Esame di Stato e sono state affiancate da questionari a risposta aperta, soprattutto per quello che riguarda l'esegesi dantesca. Le verifiche orali (due per il trimestre e tre per il pentamestre) non sono state limitate al momento dell'interrogazione, ma si è cercato di sviluppare il più possibile le abilità di esposizione attraverso la sollecitazione di interventi spontanei e guidati durante le lezioni.

Verifiche scritte: 10 ore + 6 ore (simulazione)

Verifiche orali: 18 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

L'attività didattica è stata organizzata in moduli di diverse tipologie (storico-culturale, di genere letterario, incontro con l'opera).

Durante le vacanze estive precedenti l'inizio del quinto anno era stata assegnata la lettura integrale dei seguenti romanzi: "I Malavoglia" di Giovanni Verga, "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello, "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

Modulo 1a (storico-culturale): L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo 8 ore

- Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti
- Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo (E. e J. De Goncourt, *Romanzo e inchiesta sociale*, da *Germinie Lacerteux*; E. Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo*, da *Il romanzo sperimentale*)
- L'influenza del Naturalismo in Italia: il Verismo (caratteri generali del movimento); la poetica verista: G. Verga (*Premessa* alla novella *L'amante di Gramigna*)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 1b (storico-culturale): La rivoluzione poetica europea: il Decadentismo 6 ore

- Il superamento del Positivismo e l'affermarsi del Decadentismo
- L'estetismo

Tipologia di verifica prevista: questionario.

Modulo 1c (storico-culturale): Il '900, il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie 4 ore

- L'età dell'incertezza: Freud e la fondazione della psicoanalisi
- Le avanguardie storiche: il Futurismo
- La prosa del mondo e la crisi del romanzo (Svevo e Pirandello)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 2 (genere): I versi e le parole nella poesia dalla fine dell'Ottocento al Novecento 32 ore

- Leopardi: la canzone leopardiana. I *Canti* e lo svolgimento della lirica leopardiana: l'idillio (*L'infinito*, *La quiete dopo la tempesta*, *La ginestra*: nuclei tematici); il ciclo di Aspasia e l'emergere di una nuova poetica: l'antiidillio (*A se stesso*); le *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*
- La Scapigliatura: la crisi delle certezze e i ribelli senza rivolta; E. Praga, *Preludio*
- D'Annunzio: Le *Laudi* e il libro di *Alcyone (La pioggia nel pineto)*

- Pascoli: l'impressionismo e l'espressionismo pascoliano (*Il lampo, Il tuono*); le tematiche naturalistiche (*L'assiuolo, Lavandare*); l'erotismo rimosso o mascherato di Pascoli (*Il gelsomino notturno*)
- L'eversione futurista: Marinetti (il *Manifesto* del Futurismo; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*)
- Ungaretti: parola essenziale e angosce della modernità (*Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*)
- Montale: i principali temi della poetica: negatività e poesia metafisica (*I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*)

Tipologia di verifica prevista: analisi del testo; colloquio orale.

Modulo 3 (genere): La metamorfosi del romanzo fra Ottocento e Novecento **28 ore**

- La prosa verista: G. Verga (*Rosso Malpelo; La lupa; I Malavoglia*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive; *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Gesualdo”)
- Il romanzo scapigliato: U. Tarchetti, *Attrazione morbosa*, da *Fosca*
- Il romanzo decadente: G. D'Annunzio (*Il ritratto di Andrea Sperelli*, da *Il piacere*)
- I romanzi con la dissoluzione del personaggio: I. Svevo (*La coscienza di Zeno*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive); L. Pirandello (*Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive; *Tutto comincia da un naso e Non conclude*, da *Uno, nessuno, centomila*)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 4 (opera): La Divina Commedia: il Paradiso **22 ore**

La lettura del *Paradiso* si è sviluppata attraverso un percorso incentrato sui personaggi che determinano l'intreccio e che danno voce ai valori poetici, ideologici e formali del poema e che saranno analizzati nelle loro individualità e nei loro rapporti reciproci: canto I (Beatrice), canto III (Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla), canto VI (Giustiniano), canto XI (San Tommaso d'Aquino), canto XVII (Cacciaguada), canto XXXIII (San Bernardo e Maria).

Tipologia di verifica prevista: questionario scritto.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARCO BALLARDIN

N. ORE SETTIMANALI: 2

N. ORE COMPLESSIVE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 63

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et alii, *Il nuovo pensiero plurale (3A + 3B)*.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione alle lezioni, accompagnata da una adeguata motivazione allo studio. Il livello delle competenze e delle conoscenze raggiunto è pertanto soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI – CONOSCENZE E COMPETENZE

- conoscere i tratti fondamentali delle correnti e degli autori della filosofia contemporanea;
- analizzare, commentare, interpretare un testo filosofico;
- comprendere e interpretare le strutture del discorso argomentativo;
- utilizzare consapevolmente il lessico proprio della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata è stata prevalentemente quella delle lezioni frontali dialogate.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti adottati sono stati di tipo tradizionale: libro di testo, appunti, mappe concettuali. CLIL (content and language integrated learning): circa il 50% del monte orario è stato svolto attraverso la somministrazione di documenti in lingua, con letture in classe, approfondimenti lessicali, domande e risposte. Il materiale delle lezioni CLIL è stato fornito dal docente ed è pubblicato on line sulla bacheca personale del docente stesso.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le prove di valutazione somministrate sono state sia orali, sia scritte. Le verifiche scritte, atte in ogni caso alla determinazione del voto orale, sono servite a verificare il livello di acquisizione delle competenze specifiche legate all'argomento svolto. Le verifiche orali sono servite per verificare la conoscenza dei contenuti teorici della disciplina e l'uso di un appropriato linguaggio. Le griglie di valutazione, così come concordate in sede di dipartimento disciplinare, sono depositate presso il coordinatore dell'area letteraria.

CONTENUTI E TEMPISTICA

- Presentazione del piano di lavoro

2 ore

- Modulo A – le filosofie nell'età dell'industrializzazione: positivismo e socialismo

10 ore

Il Positivismo

Caratteri generali del positivismo

Comte: vita e opere; la legge dei tre stati.

Evoluzionismo e positivismo: Darwin (l'evoluzione delle specie, l'origine dell'uomo); il rapporto tra evolucionismo e creazionismo.

Il positivismo italiano (Roberto Ardigò e Cesare Lombroso).

Il socialismo e Marx

Il socialismo utopistico: caratteri generali, il progetto di Fourier.

Marx: vita e opere, il lavoro alienato, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, la rivoluzione comunista.

Caratteri generali del neomarxismo occidentale: Gramsci.

Caratteri generali della dottrina sociale della Chiesa.

- Modulo B – le reazioni al positivismo: Henri Bergson **5 ore**

La realtà come durata e il rapporto tra intelligenza e intuizione.

Il tempo.

L'evoluzione creatrice e la cosmologia (cenni).

- Modulo C – la filosofia di Nietzsche **5 ore**

La genealogia della morale e la volontà di potenza.

La morte di Dio e il nichilismo.

L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale.

- Modulo D – Freud e la psicanalisi **5 ore**

Le isterie e la scoperta dell'inconscio.

Il metodo catartico: ipnosi e associazioni libere.

La sessualità.

Le due topiche.

Dall'individuo alla collettività: la critica alla religione.

- Modulo E – Fenomenologia ed esistenzialismo **5 ore**

Introduzione: filosofia continentale e filosofia analitica

Introduzione all'esistenzialismo. Esistenzialismo ed esistenzialismi.

La figura di Soren Kierkegaard e gli stadi sul cammino della vita.

Martin Heidegger.

Jean Paul Sartre.

CLIL **31 hours**

Roadmap.

Module A – Industriale Revolution and Philosophy; Positivism; Evolutionary theory; Socialism (Marx and the Manifesto of the Communist Party); Social Doctrine of Roman Catholic Church.

Module B – Spiritualism as a reaction to Positivism and Socialism; Henri Bergson.

Module C – Nietzsche: the madman; the overman.

Module D – Existentialism.

Roundup.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARCO BALLARDIN

N. ORE SETTIMANALI: 2

N. ORE COMPLESSIVE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 67

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Proserpi, Viola et alii, *Storia e identità (vol. C)*.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe ha dimostrato una partecipazione per lo più attiva alle lezioni, accompagnata da una sufficiente motivazione allo studio. Il livello delle competenze e delle conoscenze raggiunto è pertanto adeguato.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI – CONOSCENZE E COMPETENZE

- conoscere i tratti fondamentali dei principali processi storici contemporanei;
- analizzare, commentare, interpretare un testo storiografico;
- utilizzare consapevolmente il lessico e gli strumenti propri della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata è stata prevalentemente quella delle lezioni frontali dialogate.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti adottati sono stati di tipo tradizionale: libro di testo, appunti, mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Si veda la voce corrispondente della scheda di filosofia.

CONTENUTI E TEMPISTICA

-Presentazione del piano di lavoro e ripasso del segmento 1870-1914 (8 ore)

-Modulo A – i due conflitti mondiali (1914-1945) (30 ore)

La prima guerra mondiale

- origini e caratteri del conflitto.
- il 1914.
- l'Italia: dalla dichiarazione di neutralità all'intervento.
- il 1915 e il 1916.
- il 1917.
- il 1918.
- la pace e la Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa

- la crisi dello zarismo.
- la rivoluzione di febbraio.
- la rivoluzione d'ottobre.

La crisi del dopoguerra

- il dopoguerra in Italia.

Le democrazie liberali negli anni '20 e '30

-gli Stati Uniti.

Il fascismo in Italia

- la fine dello stato liberale e l'avvento del fascismo.
- il fascismo alla conquista del potere "totale".
- le istituzioni dello stato fascista.

Il nazismo in Germania

- la repubblica di Weimar.
- dalla stabilizzazione economica alla crisi del 1929.
- l'avvento al potere del nazismo.

Il comunismo in Unione Sovietica

- da Lenin a Stalin.
- il regime totalitario staliniano.

La politica internazionale tra le due guerre mondiali

- la guerra d'Etiopia.
- verso la seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale

- i caratteri del conflitto.
- dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia.
- l'Italia in guerra.
- l'intervento degli Stati Uniti nel conflitto.
- le prime sconfitte dell'Asse.
- il crollo militare dell'Italia e la caduta del Fascismo.
- la Shoah
- la sconfitta della Germania e del Giappone.
- le premesse dell'età del bipolarismo.

-Modulo B – l'età del bipolarismo (1945-1989/91)

(20 ore)

Il secondo dopoguerra

- il nuovo assetto geopolitico mondiale.
- il dopoguerra in Italia.

Le relazioni internazionali nell'età del bipolarismo e della guerra fredda

- i caratteri del sistema bipolare.
- bipolarismo e guerra fredda. Le principali fasi dell'età bipolare (cenni e panoramica compendiaria).
- Il collasso dell'Unione Sovietica e la fine dell'età bipolare (1989-91).

L'Europa occidentale nell'età bipolare

- il processo di integrazione europea.

L'Italia nell'età bipolare. La "prima repubblica"

- dagli anni del centrismo a quelli del pentapartito.

-Modulo C – l'età del post-bipolarismo (1991-)

(9 ore)

- il punto storiografico
- caratteri generali dell'età post-bipolare.
- la “seconda repubblica” in Italia

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ELENA GIULI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 62

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 54

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Giorgio CRICCO- Francesco Paolo DI TEODORO,

Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo, vol. 4, Zanichelli

Itinerario nell'arte. Dall' Art Nouveau ai giorni nostri, vol. 5, Zanichelli.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe, durante tutto il corso dell'anno scolastico, si è sempre contraddistinta per un discreto interesse e partecipazione nei confronti della materia e degli argomenti trattati. Il livello di competenze e conoscenze raggiunto è nel complesso più che discreto.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

L'insegnamento della disciplina si pone come obiettivo l'offerta dei parametri di interpretazione dei principali fenomeni artistici italiani ed europei.

Obiettivo generale: la conoscenza dei principali movimenti e artisti di fine Ottocento e del Novecento.

L'individuazione delle affinità e delle differenze tra i vari movimenti e i vari artisti.

Obiettivo specifico: Collocare nel contesto storico culturale, descrivere e commentare un'opera d'arte utilizzando terminologie specifiche ed adeguate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per quanto riguarda i vari movimenti artistici, si sono individuate le principali caratteristiche, la genesi e i legami con l'ambiente storico-culturale contemporaneo.

Per gli artisti, invece, si è invece evidenziata la biografia, il background storico-culturale, la formazione, i legami con la tradizione artistica coeva e precedente e infine la produzione artistica.

Le opere d'arte sono state analizzate prendendo in considerazione tutti gli elementi iconografici ed iconologici.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di strumenti multimediali, quali pc, lavagna multimediale e visione di video e documentari.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Nel primo trimestre si sono svolte verifiche orali, mentre nel secondo pentamestre sono state svolte tre verifiche orali e altre tre secondo la modalità della terza prova.

CONTENUTI E TEMPI

<i>Impressionismo</i>	1 ora
Edouard Manet	1 ora
Auguste Renoir	1 ora
Claude Monet	1 ora
Edgar Degas	1 ora
<i>Postimpressionismo</i>	1 ora

Vincent Van Gogh	2 ore
Paul Cézanne	1 ora
<i>L'Art Nouveau</i>	1 ora
Gustav Klimt	1 ora
Edvard Munch	1 ora
<i>L'Espressionismo tedesco</i>	1 ora
<i>Il Novecento e le Avanguardie storiche</i>	1 ora
Il gruppo Die Brucke	1 ora
Ernst Ludwig Kirchner	1 ora
<i>L'Espressionismo francese: I Fauves</i>	1 ora
Henri Matisse	1 ora
<i>Il Cubismo</i>	1 ora
Pablo Picasso	3 ore
<i>Il Futurismo</i>	1 ora
Umberto Boccioni	1 ora
<i>Il Dada</i>	1 ora
Marcel Duchamp	1 ora
<i>Il Surrealismo</i>	1 ora
Joan Miro'	1 ora
Salvador Dalì	2 ore
<i>L'Astrattismo</i>	1 ora
Der Blaue Reiter e Vasilij Kandiskij	1 ora
<i>La Metafisica</i>	1 ora
Giorgio De Chirico	1 ora
 <i>Tendenze e sperimentazioni dell'arte contemporanea</i>	
<i>Dal secondo Dopoguerra ai nostri giorni</i>	2 ore

DISCIPLINA: INGLESE (prima lingua)

DOCENTI: SIMONE MUTTI; GIOVANNA ZACCARIA (LETTRICE)

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 105 + 70 di conversazione

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 96 + 70 di conversazione

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe, composta da 16 alunni, ha mostrato un interesse per la materia e un impegno nello svolgimento di compiti assegnati mediamente discreti. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla costante sollecitazione ad una partecipazione più attiva alle lezioni e ad una rielaborazione personale dei temi letterari trattati, affinché lo studio non fosse limitato a una semplice riproduzione mnemonica dei contenuti. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno affrontato l'analisi e la comprensione di testi letterari e di attualità di livello medio-alto, mostrando di saper riconoscere, analizzare e comprenderne i vari stili in modo pienamente sufficiente. Per quanto riguarda la produzione orale, la classe ha dimostrato, in generale, di avere sviluppato discrete capacità di comprensione e di interazione e di saper esprimere le proprie opinioni personali in maniera mediamente sufficiente. Un ristretto numero di alunni, tuttavia, evidenzia competenze linguistiche molto fragili, soprattutto nella produzione scritta, per alcuni a causa di uno scarso impegno nello studio, per altri a causa di lacune pregresse o di oggettive difficoltà.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte sono mediamente uniformate al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per metà della classe e al livello B1 per il restante gruppo. Nello specifico si faccia riferimento ai descrittori mediati da Indicazioni Nazionali, D.P.R.89/2010 e a "A *Common European Framework of Reference*", Strasburgo 1998, indicati nel documento relativo alla lingua inglese depositato in Presidenza.

Lo svolgimento del presente programma, inoltre, ha permesso di sviluppare e/o potenziare le seguenti competenze linguistiche: leggere, comprendere, interpretare e commentare testi letterari; padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; stabilire nessi tra le letterature e altre discipline o sistemi linguistici, riflettere sulla lingua e osservare le parole nei contesti d'uso anche in chiave sincronica e diacronica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno, infine, permesso di sviluppare e /o potenziare le seguenti competenze trasversali: competenze digitali (utilizzo del libro digitale, di piattaforme come Edmodo, ricerche di informazioni online), imparare ad imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, prendere appunti e identificare le idee chiave, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse, identificare collegamenti e relazioni, utilizzare mappe concettuali, elaborare argomentazioni coerenti, organizzare il proprio apprendimento), competenze sociali e di cittadinanza (collaborare, partecipare, lavorare in gruppo),

spirito di iniziativa (risolvere problemi e proporre soluzioni, agire in modo autonomo), consapevolezza ed espressione culturale (saper stabilire e riconoscere relazioni tra culture diverse).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è utilizzato un approccio tematico allo studio della letteratura tedesca dal Realismo all'età contemporanea. I singoli autori sono stati inquadrati nel loro contesto storico, culturale e letterario. Sono state analizzate alcune opere e sono state poste in relazione con quelle di altri autori dello stesso modulo e/o con quelle appartenenti ad altre letterature europee.

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento ed integrato con appunti, approfondimenti e fotocopie.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte di analisi di testi letterari o trattazioni sintetiche e prove orali di attività di produzione e rielaborazione.

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI /MODULI TEMATICI

MODULO 1: VICTIMS AND REBELS IN THE SOCIETY OF THE 19TH CENTURY 20 ore

Contesto storico/culturale:

The Victorian Age: general background (pag. 4 tranne *Chartism* e *the Irish potato famine*)

The Victorian Compromise (pag. 7)

Life in Victorian Britain (pag. 8)

The characteristics of the Victorian novel (pag. 24-25)

The Aesthetic Movement (pag. 29-30)

The English Aesthetic Movement

Autori e Opere:

Charles Dickens, *Hard Times*, ("Mr Gradgrind" pag. 47 – "Coketown" pag. 49)

C. Dickens, *Oliver Twist* ("Oliver wants some more" p. 42)

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, ("The Preface" pag. 127 – "The Painter's studio" pag. 129 - "Dorian's death" pag. 131)

E. Dickinson, *Hope is the Thing* (pag. 94)

W. Whitman, *O Captain, my Captain* (pag. 90)

MODULO 2: THE FRUSTRATION OF MODERN MAN

21 ore

Contesto storico/culturale:

Inquadramento storico, sociale e letterario dei primi anni del '900 (pag. 156-157-161-162)

Modern poetry: the Georgian Poets, the War Poets and Imagism (pag. 178)

The War Poets:

R. Brooke, "The Soldier" (pag. 189)

W. Owen, "Dulce et Decorum Est" (pag. 191)

T.S.Eliot, "The Waste Land"(structure and main themes)

“The Burial of the Dead (L. 1-24 – pag. 206)

W. B. Yeats, Easter Rising (pag. 198)

W. B. Yeats, The Lake Isle of Innisfree (fotocopia)

MODULO 3: THE MODERN NOVEL: THE GREAT WATERSHED

22 ore

Contesto storico/culturale:

Sigmund Freud and the theory of the unconscious (pag. 164-165 tranne *Adler and Jung*)

Modernism: its main features and the modern novel (pag. 180-181)

Modern techniques: *epiphany, stream of consciousness and moment of being*

The Interior Monologue

Autori e Opere:

Lawrence, Sons and Lovers” (“The Rose Bush” pag. 232)

J. Joyce, Dubliners, “Eveline”(pag. 253) and “Gabriel’s epiphany” (pag. 257)

Virginia Woolf, “To the Lighthouse” – Characters, symbols and themes (analisi di un passaggio su fotocopia)

MODULO 4: THE EFFECTS OF A STERILE COMMUNICATION

18 ore

Contesto storico/culturale:

Utopia and Dystopia (pag. 276-277)

The Dystopian Novel

The contemporary drama and The Theatre of the Absurd (pag. 342)

Autori e opere:

G. Orwell, “Nineteen-Eighty-Four” (“Big Brother is watching you” pag. 27 – “Room 101” pag. 280)

S. Beckett, “Waiting for Godot” (“Waiting” pag. 377)

MODULO 5: ROADS TO FREEDOM

15 ore

Contesto storico/culturale:

Great Britain after the Second World War: the Welfare State (pag. 316)

The cultural revolution in Great Britain (pag. 319-320 tranne *racial tensions*)

New trends in poetry: the Movement, the Group and the poetry of Underground (pag. 338)

The Beat Generation (pag. 388-389)

Autori e opere:

P. Larkin, “Annus Mirabilis” (pag. 351)

S. Heaney: “Digging” (pag. 354)

J. Kerouac: “On the Road” (analisi di “We moved” pag. 390)

ARGOMENTI TRATTATI NELL’AMBITO DELLE LEZIONI DI CONVERSAZIONE:

Nel corso delle lezioni di conversazione in lingua inglese gli studenti hanno consolidato la competenza linguistica B2 mediante esercizi di approfondimento lessicale, comprensione di testi tratti dal libro di testo o da articoli di giornale, nonché attività di ascolto. Per quanto riguarda le funzioni linguistiche, sono stati svolti esercizi mirati al consolidamento delle stesse, prendendo spunto dalle unità del libro.

La produzione orale è stata potenziata mediante lezioni dialogate basate sull'approfondimento di tematiche storiche e culturali (in accordo con l'insegnante di cattedra). Talvolta sono state affrontate discussioni su temi di attualità, cercando di sollecitare la capacità critica espositiva degli studenti.

DISCIPLINA: SPAGNOLO (seconda lingua)

DOCENTI: VANIA GAULI; M. LUZ. BERNARDEAU BALTANAS (LETTRICE)

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 105 + 70 di conversazione

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 102 + 65 di conversazione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, Agustín Gallego González, Almudena Pernas Izquierdo, CONTEXTOS LITERARIOS, Volume 2, Del Romanticismo a nuestros días, Zanichelli.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo che ha affrontato lo studio dello spagnolo come seconda lingua è composto da dodici alunni. La classe risulta molto eterogenea per quanto riguarda il livello delle conoscenze e delle competenze linguistiche.

Complessivamente il comportamento è stato corretto e l'atteggiamento abbastanza positivo anche se la partecipazione alle lezioni è stata piuttosto scarsa. Una parte degli alunni ha mostrato un buon interesse per la disciplina e per le attività proposte.

Il rendimento complessivo della classe è quasi discreto. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di profitto buono o molto buono.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dal gruppo si possono uniformare mediamente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nello specifico si faccia riferimento ai descrittori mediati da Indicazioni Nazionali, D.P.R.89/2010 e a "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza. Lo svolgimento del presente programma, inoltre, ha permesso di sviluppare e/o potenziare le seguenti competenze linguistiche: leggere, comprendere, interpretare e commentare testi letterari; padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; stabilire nessi tra le letterature e altre discipline o sistemi linguistici, riflettere sulla lingua e osservare le parole nei contesti d'uso anche in chiave sincronica e diacronica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno, infine, permesso di sviluppare e /o potenziare le seguenti competenze trasversali: competenze digitali (utilizzo del libro digitale, di piattaforme come Edmodo, ricerche di informazioni online), imparare ad imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, prendere appunti e identificare le idee chiave, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse, identificare collegamenti e relazioni, utilizzare mappe concettuali, elaborare argomentazioni coerenti, organizzare il proprio apprendimento), competenze sociali e di cittadinanza (collaborare, partecipare, lavorare in gruppo), spirito di iniziativa (risolvere problemi e proporre soluzioni, agire in modo autonomo), consapevolezza ed espressione culturale (saper stabilire e riconoscere relazioni tra culture diverse).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è utilizzato un approccio tematico allo studio della letteratura tedesca dal Realismo all'età contemporanea. I singoli autori sono stati inquadrati nel loro contesto storico, culturale e letterario. Sono state analizzate alcune opere e sono state poste in relazione con quelle di altri autori dello stesso modulo e/o con quelle appartenenti ad altre letterature europee.

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento ed integrato con appunti, approfondimenti e fotocopie.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte di analisi di testi letterari o trattazioni sintetiche e prove orali di attività di produzione e rielaborazione.

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI/MODULI TEMATICI

MODULO 1: La ciudad

19 ore

El Realismo: pag. 258-266

Autori e opere:

B. Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta* (estratti da cap. III, cap. IV, cap. IX) pag. 273-278

L. Alas Clarín, *La Regenta* (estratti da cap. XIII, cap. XVI, cap. XXX) pag. 279-285

Flaubert y Clarín

Testo di attualità "El rol de la mujer" (in fotocopia)

MODULO 2: La innovación y la incertidumbre

27 ore

El Modernismo y la Generación del 98: pag. 288-297; pag. 310-312

Arte: Gaudí

Autori e opere:

R. Darío, *Prosas profanas: Sonatina* pag. 298; 300-301

A. Machado, *Campos de Castilla: Retrato* pag. 322-325

A un olmo viejo (testo in fotocopia)

Articolo: "Todos quieren (ahora) a Machado", El País, 9/3/2014

M. de Unamuno, *Niebla*, (estratti da cap. I, cap. XXXI) pag. 329-332; 335-339

Pirandello y yo (estratto, testo in fotocopia)

R. del Valle Inclán, pag. 340-341

Sonata de otoño (estratto, testo in fotocopia)

Luces de bohemia (escena XII) pag. 343-344

MODULO 3: La marginación y la alienación

16 ore

Las vanguardias y la Generación del 27: pag. 348-361; pag. 365-366

Arte: Picasso: *Guernica*

Salvador Dalí

Autori e opere:

F. García Lorca pag. 367-368,
Romancero gitano: Romance de la pena negra (testo in fotocopia)
Poeta en Nueva York: La aurora pag. 374-375,
El teatro: *La casa de Bernarda Alba* (estratti da atto I) pag. 377-382
Film: “Lorca, muerte de un poeta”

R. Alberti, *Sobre los ángeles: Los ángeles muertos* (testo in fotocopia)

MODULO 4: La Guerra y el exilio

11 ore

La Guerra Civil.

Arte: *Guernica* di Picasso

Autori e opere:

A. Machado, *Poesías de guerra: El crimen fue en Granada* (testo in fotocopia)

P. Neruda pag. 529-530,

Tercera Residencia: España en el corazón (testo in fotocopia)

R. Alberti, *Marinero en tierra* (testo in fotocopia)

Baladas y canciones del Paraná: Canción 8 (testo in fotocopia)

MODULO 5: La memoria

18 ore

Contesto storico, sociale e culturale. Movimento letterario:

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI pag. 406-411

La narrativa de la posguerra: pag. 460-462

El teatro de la posguerra: pag. 433-435

Autori e opere:

J. Cela, *La familia de Pascual Duarte* (estratti da cap. I, cap. XII) pag. 463-466,

La colmena (Cap. I, secuencia nº 41) pag. 467

M. Delibes, *Cinco horas con Mario* (estratti da cap. III, cap. XV) pag. 476-479

A. Buero Vallejo, *El tragaluz* (estratti da cap. II) pag. 440- 442; pag. 446-447; pag. 451

MODULO 6: La América mágica

11 ore

Contexto histórico, social, cultural, artístico y literario pag. 514-523

El realismo mágico: pag. 527- 528

Autori e opere:

G. García Márquez, *Cien años de soledad* (estratto da cap. IV) pag. 540-543

Articolo: “Las raíces reales y literarias de Macondo”, *El País*, 23/04/2015

I: Allende, *La casa de los espíritus* pag. 534-537

Film: “La casa de los espíritus”

J. Cortázar, *Rayuela* (estratti da cap. XLI) (testo in fotocopia)

ARGOMENTI TRATTATI NELL’AMBITO DELLE LEZIONI DI CONVERSAZIONE

Nel corso delle lezioni di conversazione in lingua spagnola gli studenti hanno consolidato la competenza linguistica del livello B2 mediante esercizi di approfondimento lessicale, comprensione di testi tratti dai libri di testo specifici per la preparazione delle Certificazioni, nonché attività di ascolto. La produzione orale è stata potenziata mediante lezioni dialogate basate su argomenti storici

e culturali (in accordo con l'insegnante di cattedra) e sulla visione di filmati per approfondire temi di attualità e per sollecitare e potenziare la capacità espositiva degli studenti.

DISCIPLINA: TEDESCO (seconda e terza lingua)

DOCENTE: EMMY LEHMANN

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70 + 70 di conversazione (seconda lingua)

70 + 35 di conversazione (terza lingua)

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 60 + 66 di conversazione (seconda lingua)

60 + 35 di conversazione (terza lingua)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Anna Frassinetti, Andrea Rota, *Nicht nur Literatur LEICHT*, Principato

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il programma è stato svolto regolarmente in un clima positivo, cercando di sviluppare e potenziare le competenze attese. La classe, eterogenea per competenze linguistiche e motivazione, ha mostrato discreto interesse per la materia e impegno nel complesso sufficiente. Gli interventi personali durante le lezioni sono stati spesso sollecitati dall'insegnante. Le competenze linguistiche della maggior parte della classe raggiungono complessivamente livelli sufficienti e più che sufficienti. Un gruppo con evidenti carenze derivanti da lacune pregresse, causate da difficoltà oggettive o da studio superficiale e discontinuo, arriva alla sufficienza compensando la produzione scritta con esposizioni orali che riproducono mnemonicamente i contenuti studiati. Solo due alunne si distinguono per aver raggiunto competenze linguistiche più che buone allo scritto e distinte capacità di interazione e di rielaborazione personale all'orale.

Si evidenzia, infine, la situazione di un alunno, che si è inserito nella classe nell'ultimo anno in possesso di un bagaglio di conoscenze e competenze della lingua tedesca risalente alla Scuola Secondaria di Primo Grado. In questo caso si è cercato di premiare con la sufficienza, laddove è stato possibile, l'impegno per la difficoltosa riproduzione mnemonica dei contenuti, sia scritta che orale.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze conseguite in tedesco terza lingua si uniformano pienamente o si avvicinano al livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* solo per una parte della classe. Le competenze conseguite dal gruppo di tedesco seconda lingua si uniformano o si avvicinano al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*. Nello specifico si faccia riferimento ai descrittori mediati da Indicazioni Nazionali, D.P.R.89/2010 e a "*A Common European Framework of Reference*", Strasburgo 1998, indicati nel documento relativo alla lingua inglese depositato in Presidenza. Lo svolgimento del presente programma, inoltre, ha permesso di sviluppare e/o potenziare le seguenti competenze linguistiche: leggere, comprendere, interpretare e commentare testi letterari; padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; stabilire nessi tra le letterature e altre discipline o sistemi linguistici, riflettere sulla lingua e osservare le parole nei contesti d'uso anche in chiave sincronica e diacronica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno, infine, permesso di sviluppare e /o potenziare le seguenti competenze trasversali: competenze digitali (utilizzo del libro digitale, di piattaforme come Edmodo, ricerche di informazioni online), imparare ad imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, prendere appunti e identificare le idee chiave, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse, identificare collegamenti e relazioni, utilizzare mappe concettuali, elaborare argomentazioni coerenti, organizzare il proprio apprendimento), competenze sociali e di cittadinanza (collaborare, partecipare, lavorare in gruppo), spirito di iniziativa (risolvere problemi e proporre soluzioni, agire in modo autonomo), consapevolezza ed espressione culturale (saper stabilire e riconoscere relazioni tra culture diverse).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è utilizzato un approccio tematico allo studio della letteratura tedesca dal Realismo all'età contemporanea. I singoli autori sono stati inquadrati nel loro contesto storico, culturale e letterario. Sono state analizzate alcune opere e sono state poste in relazione con quelle di altri autori dello stesso modulo e/o con quelle appartenenti ad altre letterature europee.

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento ed integrato con appunti, approfondimenti e fotocopie.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte (trattazioni sintetiche sul modello della terza prova - tipologia A- dell'Esame di Stato) e prove orali (attività di produzione e rielaborazione).

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e alle verifiche orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI/MODULI TEMATICI

MODULO 1 – Liebe und gesellschaftliche Normen 8 ore

- Der Bürgerliche Realismus (pag. 128)
- Theodor Fontane (pag. 130), *Effi Briest* (estratto dal Cap. I pag. 130-131-132-133)
+ estratto dal Cap. IV su fotocopia)
- *Approfondimento*: Naturalismus (pag.146), Realismus vs Naturalismus (fotocopia)
- *Approfondimento/riflessione*: la trattazione sintetica

MODULO 2 – Impressionismus und Symbolismus 6 ore

- Impressionismus u. Symbolismus (pag. 146-147)
- R.M. Rilke (pag. 154) (ad esclusione di Liebes-Lied), *Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort* (fotocopia), *Der Panther* (fotocopia)

MODULO 3 – Das Verhältnis zwischen Kunst und Leben 4 ore

- Thomas Mann (pag. 156), *Tonio Kröger* (estratti su fotocopie)

MODULO 4 –Expressionismus

12 ore

- Die Expressionistische Revolution (pag. 164-165)
- Die Phasen des Expressionismus (pag. 166-167)
- Die Themen des Expressionismus (pag. 168-174-176)
- *Approfondimento*: Der deutsche Film des Expressionismus: *Metropolis* (pag. 201) + visione di alcuni spezzoni
- Georg Heym (fotocopia), *Der Gott der Stadt* (pag. 169-170-171)
- *Approfondimento*: Descrizione e breve commento del quadro di Ludwig Meidner *Brennen der Fabrikgebäuden* (pag. 171)
- Georg Trakl (fotocopia), *Grodek* (pag. 174-175)

MODULO 5 –Das Grotteske

5 ore

- Franz Kafka (pag. 180-181), *Vor dem Gesetz* (pag. 182-183), *Gibs auf!* (pag. 186)

MODULO 6 –Großstadt Berlin

8 ore

- Die Neue Sachlichkeit (pag. 210-211),
- Themen der Neuen Sachlichkeit (212 limitatamente a: Krieg und Militarismus; pag. 216)
- Alfred Döblin, *Berlin Alexanderplatz* (pag. 216-217-218: introduzione all'autore + estratti)
- *Approfondimento/ Kunst*: Neue Sachlichkeit pag. 224 + Bildanalyse: Otto Dix, *Die Großstadt* (pag. 225); Das Bauhaus (pag. 226)
- *Approfondimento/Landeskunde*: Das Kabarett der 20er Jahre (pag. 227)

MODULO 7 –Verantwortung des Wissenschaftlers im Technischen Zeitalter

5 ore

- Exil-Innere Emigration-Nationalsozialistische Literatur (pag. 234-235)
- Das epische Theater (pag. 237)
- Bertolt Brecht (pag. 236), *Leben des Galilei* (estratto pag. 237-238-239-240)

MODULO 8 –Politische Botschaften der Literatur

12 ore

- Trümmerliteratur (pag. 262-263)
- Wolfgang Borchert (pag. 273), *Draußen vor der Tür* (fotocopia)
- Die Literatur in der Deutschen Demokratischen Republik (304-305 tranne G. Kunert)
- Wolf Biermann (pag. 310), *Berlin* (pag. 311)
- Reiner Kunze, (pag. 307 ad esclusione di Kunert), *Die Mauer* (fotocopia)
- *Approfondimento/Landeskunde*: Die Berliner Mauer (pag. 320-321-322-323), Berlin. Eine Stadt im Wandel (pag. 370), Symbole des Wandels im heutigen Berlin (pag. 371-372-373).

ARGOMENTI TRATTATI NELL'AMBITO DELLE LEZIONI DI CONVERSAZIONE

Durante le lezioni di conversazione in lingua tedesca sono stati proposti esercizi di approfondimento lessicale, lettura e comprensione di testi. La produzione orale è stata potenziata mediante lezioni dialogate basate su argomenti culturali e sulla visione di filmati per sollecitare e potenziare la capacità di ascolto e comprensione orale.

DISCIPLINA: FRANCESE (terza lingua)

DOCENTI: ALICE CIVIERI; MARTINE D'ARRIGO (LETTRICE)

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70 + 35 di conversazione

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 65 + 35 di conversazione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, *LIRE De l'Âge du Réalisme à nos Jours*, Einaudi Scuola

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo-classe di francese terza lingua, composto da 6 alunni, nella sua eterogeneità, ha mostrato sufficiente motivazione anche se associata ad un impegno domestico altalenante e non sempre costante. Gli interventi personali, anche se puntualmente sollecitati dall'insegnante e quindi difficilmente spontanei, sono comunque sempre stati positivi. Per una parte della classe rimangono alcune incertezze linguistiche dovute a lacune pregresse. Nel complesso, le competenze linguistico-espositive e la maturità critico-letteraria auspiccate sono state raggiunte dalla metà della classe ad un livello più che discreto e, in un caso, più che distinto. Un'altra metà del gruppo-classe arriva comunque a raggiungere competenze sufficienti compensando difficoltà nella produzione scritta con interrogazioni orali. Il clima di lavoro è sempre stato più che positivo ed ha permesso un regolare svolgimento del programma così come previsto ad inizio anno lasciando spazio anche ad approfondimenti personali.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze raggiunte dalla classe si avvicinano mediamente al livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*. Nello specifico si faccia riferimento ai descrittori mediati da Indicazioni Nazionali, D.P.R.89/2010 e a "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento relativo alla lingua inglese depositato in Presidenza.

Lo svolgimento del presente programma, inoltre, ha permesso di sviluppare e/o potenziare le seguenti competenze linguistiche: leggere, comprendere, interpretare e commentare testi letterari; padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi; stabilire nessi tra le letterature e altre discipline o sistemi linguistici, riflettere sulla lingua e osservare le parole nei contesti d'uso anche in chiave sincronica e diacronica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno, infine, permesso di sviluppare e /o potenziare le seguenti competenze trasversali: competenze digitali (utilizzo del libro digitale, di piattaforme come Edmodo, ricerche di informazioni online), imparare ad imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale, prendere appunti e identificare le idee chiave, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse, identificare collegamenti e relazioni, utilizzare mappe concettuali, elaborare argomentazioni coerenti, organizzare il proprio apprendimento), competenze sociali e di cittadinanza (collaborare, partecipare, lavorare in gruppo),

spirito di iniziativa (risolvere problemi e proporre soluzioni, agire in modo autonomo), consapevolezza ed espressione culturale (saper stabilire e riconoscere relazioni tra culture diverse).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare. Si è utilizzato un approccio tematico allo studio della letteratura tedesca dal Realismo all'età contemporanea. I singoli autori sono stati inquadrati nel loro contesto storico, culturale e letterario. Sono state analizzate alcune opere e sono state poste in relazione con quelle di altri autori dello stesso modulo e/o con quelle appartenenti ad altre letterature europee.

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento ed integrato con appunti, approfondimenti e fotocopie.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti adottate sono state prove scritte (trattazioni sintetiche sul modello della terza prova - tipologia A- dell'Esame di Stato) e prove orali (attività di produzione e rielaborazione).

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie allegate al documento di classe.

Le ore dedicate alle verifiche scritte e alle verifiche orali sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei singoli moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI/MODULI TEMATICI

MODULO 1 – La dénonciation de la société

29 ore

○ Le Réalisme (pp. 16-20 limitatamente a : 'Bohémien', 'Dandy', 'Flâneur', 'Haussmann', 'Socialisme', 'Spleen', 'Réalisme')

• Hugo (p. 23), *Les Misérables* (pp. 32-33 + estratto p. 33-34)

• Flaubert (p. 72), *Madame Bovary* (pp. 74 limitatamente a 'Madame Bovary'-75 + estratti in fotocopia)

○ Le Naturalisme (pp. 94-95 limitatamente a 'Naturalisme', 'Positivisme')

• Zola (p. 104-105 limitatamente a 'La science littéraire'), *Germinal* (p. 114 ad esclusione di 'Le vérisme' + estratto pp. 115-116)

- *Approfondimento/riflessione* : la trattazione sintetica

MODULO 2 – La condition du poète dans la société

10 ore

○ Le Symbolisme (pp. 92 limitatamente a 'Décadence', 94 limitatamente a 'Poètes maudits' e 96)

• Baudelaire (pp. 42-43), *Les Fleurs du Mal* (pp. 44 ad esclusione di 'Trois inspiratrices'-46 ad esclusione di 'Le procès des Fleurs du mal'), *L'Albatros* (p. 49), *Spleen* (p. 55)

• Verlaine (pp. 125-126 limitatamente a 'Une esthétique de la suggestion'), *Sagesse* (p. 132), *Le ciel est, par-dessus le toit...* (p. 132)

• Rimbaud (p. 136), *Poésies Complètes, Ma bohème (fantaisie)* (p. 137)

- *Approfondimento* : video/riassunto 'Poètes Maudits'

MODULO 3 – Une réalité dynamique

9 ore

- L'avant-garde (pp. 170 limitatamente a 'Avant-garde', 173 limitatamente a 'Psychanalyse' e 174)
- Apollinaire (p. 177- 178 limitatamente a 'Le promoteur de l'avant-garde'), *Calligrammes* (p. 183), *Il pleut* (fotocopia)
- Proust (pp. 214-215), *À la Recherche du Temps Perdu* (p. 218 limitatamente a 'Les mots-clés de la Recherche' e 'Une écriture...recherchée'), *Du Côté de chez Swann* (estratto pp. 219-220 limitatamente alle seguenti righe: 14-38, 43-49)

MODULO 4 – L'engagement social et humain

11 ore

- Au-delà du surréalisme
- Prévert (p. 284 ad esclusione di 'Le cinéma de Prévert'), *Paroles – Barbara* (p. 286)
- L'Existentialisme et l'Absurde (pp. 266-268 limitatamente a 'Absurde', 'Algérie', 'Culture de masse', 270)
- Sartre (pp. 289-290 ad esclusione di 'Sartre et Simone de Beauvoir' e 'L'oeuvre'), *La Nausée - Parcours existentiel* (fotocopia)
- Camus (pp. 305-306), *La Peste* (p. 310 + estratto p. 311)
- Beckett (pp. 313-314 ad esclusione di 'Bertolt Brecht'), *En Attendant Godot* (p. 315 + estratto p. 316)
- *Approfondimento/riflessione: 'L'engagement'* (pp. 294-295)

MODULO 5 – Analyser le présent

6 ore

- Enquête ou littérature?
- Pennac (pp. 420-421 ad esclusione di 'Belleville' e 'Aux fruits de la passion'), *Au Bonheur des Orges* (estratto in fotocopia)
- La francophonie (pp. 442-444)
- Tahar Ben Jelloun (p. 461), *Le Racisme Expliqué à ma Fille* (estratto in fotocopia)

ARGOMENTI TRATTATI NELL'AMBITO DELLE LEZIONI DI CONVERSAZIONE

Nel corso delle lezioni di conversazione in lingua francese gli studenti hanno consolidato la competenza linguistica del livello B1 mediante esercizi di approfondimento lessicale, comprensione di testi tratti dai libri di testo specifici per la preparazione delle Certificazioni, nonché attività di ascolto. La produzione orale è stata potenziata mediante lezioni dialogate basate su argomenti storici e culturali (in accordo con l'insegnante di cattedra) e sulla visione di filmati per approfondire temi di attualità e per sollecitare e potenziare la capacità espositiva degli studenti.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SILVIA VALENZA

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 64

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: ELEMENTI DI MATEMATICA Con Math in English – VOLUME 5 – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Edizioni Zanichelli

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA:

Nell corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti è cresciuta sia dal punto di vista affettivo-comportamentale che nel rendimento. In particolare si sono evidenziati i seguenti punti:

- interesse: la maggioranza degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso le attività svolte, mostrando disponibilità alle proposte didattiche; solo però qualche elemento si è distinto per aver mantenuto un atteggiamento costantemente propositivo;

- partecipazione: il grado di attenzione della classe durante le ore di lezione è stato scarso e la partecipazione non sempre attiva, non sono mancate delle situazioni di disturbo riportate alla normalità con l'intervento dell'insegnante; la classe ha però dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare;

- motivazione allo studio: complessivamente la classe si è mostrata abbastanza motivata allo studio della disciplina anche se non sempre l'impegno si è mostrato regolare e costante; è mancata soprattutto una continuità nello svolgimento del lavoro a casa, necessario per un consolidamento dei concetti e per una piena comprensione degli argomenti;

- livello di competenze e conoscenze raggiunto: la classe, nonostante le evidenti difficoltà nei confronti della disciplina, ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Gli alunni dimostrano di conoscere i contenuti minimi e di saperli utilizzare correttamente, soprattutto in situazioni ricorrenti e poco complesse e di essere in grado di impostare una procedura risolutiva adeguata. Solo alcuni studenti denotano una adeguata capacità di trasferire conoscenze e strumenti in diversi contesti, la maggior parte ha acquisito principalmente strategie risolutive piuttosto meccaniche. Più difficoltosa è stata la capacità espositiva e l'utilizzo del linguaggio formale, proprio della disciplina; per la maggior parte l'esposizione è accompagnata da molte imprecisioni.

Si sono però raggiunti risultati sufficienti, evidenziando per alcuni studenti notevoli miglioramenti nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Acquisizione a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- Acquisizione del lessico specifico
- Abitudine a costruire le conoscenze per nuclei fondanti in modo da consentire l'apprendimento significativo, raggiungendo la piena autonomia nello studio
- Capacità di trasferire conoscenze, strumenti e modelli ad altri contesti
- Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi dei fatti osservati, identificando le variabili che li caratterizzano, formulando ipotesi e congetture per la loro interpretazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali dialogate, in cui è stato dato ampio spazio alle domande e agli interventi degli studenti, a esercizi e problemi svolti alla lavagna, individualmente o in piccoli gruppi, con l'aiuto dell'insegnante ove richiesto. Gli esercizi assegnati per compito sono stati sempre corretti dall'insegnante durante la lezione successiva, necessaria per il chiarimento di dubbi e per eventuali nuove spiegazioni.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è costituito da file scritte e forniti dall'insegnante tramite registro elettronico, dal libro di testo, dagli appunti degli studenti e dall'utilizzo di software di geometria dinamica, quale GeoGebra. Il libro di testo è stato usato principalmente per trarne esercizi e problemi, mentre per quanto concerne la parte teorica si è preferito lavorare sul materiale elaborato dall'insegnante. Le lezioni didattiche si sono avvalse principalmente del proiettore e della lavagna interattiva (LIM).

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- verifiche scritte volte ad analizzare l'abilità di risoluzione di esercizi prevalentemente applicativi e finalizzate a testare il livello di competenze acquisito, in particolare la capacità di leggere e interpretare grafici e la competenza espositiva dei contenuti teorici;
- verifiche orali come recupero di eventuali valutazioni scritte negative.

CONTENUTI E TEMPISTICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

12 ore

Definizioni di funzione, il suo dominio e il suo codominio, la proposizione che la individua.

Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti, le funzioni definite a tratti.

Le caratteristiche di una funzione: funzioni crescenti, decrescenti, pari e dispari, monotone.

Analisi qualitativa di un grafico di funzione e determinazione delle sue proprietà a partire da esso.

Studio del grafico approssimativo di una funzione: ricerca del dominio di una funzione, eventuali simmetrie (parità/disparità di una funzione), punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione (insiemi di positività e di negatività di una funzione).

LIMITI E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE, ASINTOTI

32 ore

Introduzione intuitiva al concetto di limite (limite come strumento), topologia della retta: definizioni di intervallo, intorno, intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati, definizione di punto di accumulazione.

La definizione topologica di limite di una funzione e analisi, a partire dal grafico di funzioni, dei vari tipi di limite, limite destro e limite sinistro.

Determinazione dei limiti dall'analisi del grafico di una funzione, analisi degli andamenti della funzione in particolari parti del dominio, o meglio, negli estremi del dominio.

Teorema di esistenza e unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Algebra dei limiti, calcolo dei limiti di funzioni razionali e irrazionali, significato di una forma indeterminata, metodi per sbloccare le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ .

Definizioni di asintoti verticali, orizzontali e obliqui; ricerca e determinazione delle rette asintoto.

Rappresentazione di limiti e di rette asintoto nel grafico di una funzione.

Concetto intuitivo di continuità e definizione puntuale di funzione continua, definizione puntuale di non continuità in un punto e di funzione discontinua in un punto. Classificazione dei punti di non continuità e di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie).

I teoremi delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e dei valori intermedi.

DERIVATE

8 ore

Concetto intuitivo di derivabilità, definizione della funzione ‘rapporto incrementale’, di funzione derivabile in un punto e di derivata di una funzione in un suo punto.

Il problema della ricerca dell’equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto, il significato geometrico della derivata prima di una funzione.

La determinazione della funzione ‘derivata’ attraverso la definizione e attraverso le tecniche di derivazione, derivata di una potenza, derivata della somma, del prodotto, e del rapporto.

La relazione fra derivabilità e continuità.

Punti stazionari e il loro significato per lo studio del grafico approssimativo di una funzione.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SILVIA VALENZA

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 60

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: FISICA I CONCETTI, LE LEGGI E LA STORIA – ELETTRROMAGNETISMO RELATIVITÀ E QUANTI – C. Romeni – Edizioni Zanichelli

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti è cresciuta sia dal punto di vista affettivo-comportamentale che nel rendimento. In particolare si sono evidenziati i seguenti punti:

- interesse: la maggioranza degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso le attività svolte, mostrando disponibilità alle proposte didattiche; solo però qualche elemento si è distinto per aver mantenuto un atteggiamento costantemente propositivo;

- partecipazione: il grado di attenzione della classe durante le ore di lezione è stato scarso e la partecipazione non sempre attiva, non sono mancate delle situazioni di disturbo riportate alla normalità con l'intervento dell'insegnante; la classe ha però dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare;

- motivazione allo studio: complessivamente la classe si è mostrata abbastanza motivata allo studio della disciplina anche se non sempre l'impegno si è mostrato regolare e costante; è mancata soprattutto una continuità nello svolgimento del lavoro a casa, necessario per un consolidamento dei concetti e per una piena comprensione degli argomenti;

- livello di competenze e conoscenze raggiunto: la classe, nonostante le difficoltà nei confronti della disciplina, ha raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti dal punto di vista della preparazione e del raggiungimento degli obiettivi, ciascun studente secondo le sue capacità. Gli alunni dimostrano di conoscere i contenuti fondamentali, di saperli applicare in situazioni problematiche, di saperli esprimere adeguatamente e, in alcuni casi, con un buon livello espositivo e con buona padronanza della terminologia specifica. Gli studenti sono in grado di riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica, evidenziando una sufficiente comprensione della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- L'acquisizione a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione

- Assimilazione dei procedimenti induttivi e deduttivi

- Acquisizione del lessico specifico

- L'abitudine a costruire le conoscenze per nuclei fondanti in modo da consentire l'apprendimento significativo, raggiungendo la piena autonomia nello studio

- La capacità di trasferire conoscenze, strumenti e modelli ad altri contesti

- Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi dei fatti osservati, identificando le variabili che li caratterizzano, formulando ipotesi e congetture per la loro interpretazione

- L'abitudine ad essere cosciente di sé, solidale, responsabile, partecipe

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali dialogate, in cui è stato dato spazio a momenti di discussione collettiva, ad esercitazioni alla lavagna, importanti per l'applicazione delle leggi fisiche e per lo studio dal punto di vista scientifico della realtà che ci circonda. I problemi assegnati per compito sono stati sempre corretti dall'insegnante durante la lezione successiva, necessaria per il chiarimento di dubbi e per eventuali nuove spiegazioni.

Sono stati inoltre visualizzati, mediante filmati e apps, semplici esperimenti allo scopo di rafforzare l'acquisizione dei contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è costituito da file scritti e forniti dall'insegnante tramite registro elettronico, dal libro di testo, dagli appunti degli studenti, da filmati didattici (forniti da PSSC) e dall'utilizzo di simulazioni di esperimenti resi disponibili dall'Università del Colorado all'indirizzo phet.colorado.edu. Il libro di testo è stato usato principalmente per trarne esercizi e problemi, mentre per quanto concerne la parte teorica si è preferito lavorare sul materiale fornito dall'insegnante. Le lezioni didattiche si sono avvalse principalmente del proiettore e della lavagna interattiva (LIM).

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- Verifiche scritte contenenti domande aperte (trattazioni scientifiche sintetiche), test a risposta multipla e problemi, volte a determinare la conoscenza dei contenuti, la capacità di riconoscere l'applicazione delle leggi fisiche studiate in contesti di vita quotidiana e finalizzate a testare il livello di competenze acquisito e l'uso della terminologia specifica.
- Verifiche orali come recupero di eventuali valutazioni scritte negative.

CONTENUTI E TEMPISTICA

LAVORO E ENERGIA (ripasso)

6 ore

La grandezza fisica 'lavoro' e i casi particolari

Il lavoro totale compiuto su un sistema fisico

L'energia, la sua classificazione nelle due principali forme e le trasformazioni di una nell'altra

L'energia cinetica, quella potenziale gravitazionale e l'energia meccanica

Il teorema dell'energia cinetica e la relazione che lega lavoro e differenza di energia potenziale

Il principio di conservazione dell'energia meccanica (in assenza e in presenza di attriti)

Il calore come lavoro delle forze di attrito e come energia dispersa

ONDE SONORE E LUMINOSE

16 ore

Definizione di onda

Le grandezze caratteristiche delle onde

Onde meccaniche e loro propagazione

La luce e la sua duplice natura, teorie sulla natura della luce

Le onde luminose e i fenomeni legati alla loro propagazione

Riflessione e rifrazione, dispersione della luce

Un'applicazione della riflessione totale: le fibre ottiche

Specchi e lenti

La costruzione delle immagini: immagini reali e immagini virtuali

Alcuni sistemi ottici: l'occhio, il cannocchiale, il telescopio

Accenni ai fenomeni di interferenza e di diffrazione

ELETTRICITA'

28 ore

Carica elettrica e metodi di elettrizzazione (per strofinio, per contatto, per induzione)

Cariche positive e cariche negative

I conduttori e gli isolanti

L'elettroscopio e la quantificazione della carica elettrica

Forza elettrica e legge di Coulomb, nel vuoto e nella materia

Il principio di sovrapposizione

La polarizzazione

Il concetto di campo

La definizione del campo elettrico e il calcolo della forza

Il campo elettrico di una carica puntiforme

L'energia potenziale elettrica

La definizione di potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico

Il moto spontaneo delle cariche elettriche

Le superfici equipotenziali e l'equilibrio elettrostatico

La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico

Il problema generale dell'elettrostatica

La capacità di un conduttore

Il condensatore piano

Condensatori in serie e in parallelo.

Intensità e verso della corrente elettrica

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MARIA CHIARA AIMI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 64

LIBRO di TESTO ADOTTATO: SCIENZE NATURALI (chimica organica- biochimica-scienze della Terra) per il 5[^] ANNO dei LICEI- CRIPPA-FIORANI-BARGELLINI - A. MONDADORI SCUOLA

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

L'attività didattica si è svolta in modo regolare, ma nella prima parte dell'anno scolastico la classe ha mostrato una partecipazione faticosa e lenta alle lezioni e un modesto impegno verso gli argomenti proposti. Nel successivo pentamestre gli alunni hanno evidenziato una motivazione allo studio moderatamente crescente, pur permanendo per alcuni qualche difficoltà nell'espone gli aspetti più rilevanti della disciplina, Si sono tuttavia distinti alunni che hanno sempre mostrato sistematicità nello studio e adeguata rielaborazione personale. Nella costante verifica in itinere il profitto conseguito risulta pertanto eterogeneo, ma mediamente sufficiente.

COMPETENZE SPECIFICHE della DISCIPLINA

Comprendere i concetti chiave di un fenomeno.

Saper effettuare connessioni logiche.

Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base a dati forniti.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale con uso del libro di testo adottato, fotocopie per integrare alcuni argomenti, interpretazione di immagini e schemi, trattazioni sintetiche personali.

VERIFICHE e VALUTAZIONI: verifiche scritte e orali tramite quesiti a risposta aperta, per verificare la conoscenza dei contenuti e l'uso del linguaggio specifico.

CONTENUTI e tempi (per il liceo linguistico sono previste 2 ore settimanali)

CHIMICA e BIOCHIMICA: il percorso di chimica e quello di biologia, affrontato negli anni precedenti, è confluito in quest'ultimo anno scolastico nella conoscenza di alcuni aspetti della chimica organica e della biochimica, con particolare riguardo alla struttura e funzione delle molecole di interesse biologico, coinvolte nei principali processi metabolici.

Sono stati inoltre esplorati alcuni campi emergenti di indagine scientifica avanzata, riguardanti le BIOTECNOLOGIE e le relative applicazioni.

Nell'ambito delle SCIENZE della TERRA si è privilegiato l'aspetto riguardante la tettonica globale.

CHIMICA ORGANICA

14 ore

Le particolari proprietà del carbonio nei composti organici - la tetravalenza del carbonio nei suoi composti - gli orbitali ibridi -le formule dei composti organici-le catene di atomi di C e i relativi tipi di legami (covalenti semplici o multipli) - il concetto di isomeria di struttura e di stereoisomeria (geometrica ed ottica).

Le principali classi di composti organici e i gruppi funzionali di riconoscimento.

Gli idrocarburi saturi: gli alcani-la struttura e le proprietà fisiche e chimiche.

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni- l'isomeria geometrica negli alcheni-le proprietà fisiche e chimiche. Gli alchini. Gli idrocarburi aromatici (il benzene).

BIOCHIMICA e METABOLISMO

10 ore

Energia e metabolismo (reazioni esoergoniche ed endoergoniche). Metabolismo e ATP. Il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e le reazioni biologiche - La catalisi enzimatica. I coenzimi e i cofattori.

LE BIOMOLECOLE: i composti della vita

15 ore

I GLUCIDI, STRUTTURA e FUNZIONE: i monosaccaridi- i disaccaridi- i polisaccaridi.

I LIPIDI, STRUTTURA e FUNZIONE: i trigliceridi - i fosfolipidi. I lipidi come fonte di energia: grassi saturi e insaturi. Gli steroidi e il colesterolo.

Le PROTEINE, STRUTTURA e FUNZIONE: gli amminoacidi - il legame peptidico - le strutture delle proteine - la classificazione delle proteine.

Gli ACIDI NUCLEICI, STRUTTURA e FUNZIONE: i nucleotidi- il DNA e la memoria genetica - la doppia elica del DNA – la duplicazione del DNA - il codice genetico - il DNA e la sintesi proteica - il ruolo degli RNA nella sintesi proteica - la trascrizione e la traduzione del messaggio genetico nella sintesi proteica.

LE FRONTIERE della BIOLOGIA : le BIOTECNOLOGIE

15 ore

Le biotecnologie di ieri e di oggi - la tecnologia del DNA ricombinante - gli enzimi di restrizione - come ottenere copie di un gene (il clonaggio molecolare) - l'impronta genetica (il DNA fingerprint) - l'amplificazione del DNA tramite PCR - le librerie genomiche - le librerie a cDNA - il Progetto genoma umano - le applicazioni dell'ingegneria genetica in campo medico - in campo ambientale e in campo agrario – gli OGM e il dibattito sugli OGM- la clonazione nei mammiferi.

SCIENZE della TERRA

10 ore

La Teoria della Tettonica a placche - caratteristiche generali delle placche - i margini di placca - i punti caldi – il meccanismo che muove le placche.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CLAUDIO ALBERTINI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 66

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 56

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA: la classe ha partecipato attivamente durante tutto l'anno dimostrando mediamente più che buone capacità e un comportamento maturo.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE: le discipline affrontate maggiormente pallacanestro e pallavolo hanno permesso ai ragazzi di raggiungere un livello di conoscenza più che buono, cercando di migliorare i fondamentali individuali e di squadra. Accanto a queste attività pratiche, è stato svolto un percorso teorico afferente l'educazione alla salute ed alla alimentazione; un altro nel quale sono stati affrontati i fondamentali del primo soccorso; e per ultimo l'importanza della programmazione dell'allenamento sportivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE: si è cercato di migliorare la conoscenza delle singole discipline con metodo globale, con partite fra i ragazzi evidenziando maggiormente il rispetto fra i compagni e la conoscenza delle regole piuttosto che l'agonismo e la competizione.

VALUTAZIONI E VERIFICHE: la valutazione dei ragazzi è stabilita dal comportamento, dalla partecipazione e dalle personali capacità.

CONTENUTI:

Pallavolo	30 ore
Pallacanestro	12 ore
Teoria	14 ore

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

La scelta della tipologia da proporre agli alunni in preparazione della terza prova scritta, prevista agli Esami di Stato, è stata condizionata da alcune considerazioni che sono state oggetto di riflessione all'interno del Consiglio di Classe.

In primo luogo si è tenuto conto del percorso didattico sviluppato dagli alunni e del carattere specifico del tipo di studi intrapreso dagli stessi: umanistico-letterario, ma nel contempo aperto alle sollecitazioni culturali dell'area scientifica, inserite nel piano di studi del liceo linguistico.

In secondo luogo si è considerata la tipologia di prove che nel corso degli studi gli alunni sono stati condotti ad affrontare: analisi di testi letterari, elaborati su argomenti storico-letterari, interpretazioni di testi storico-letterari.

In ragione di tali premesse, per ogni simulazione di terza prova proposta si è optato di sottoporre agli alunni la tipologia A: trattazione sintetica di argomenti.

4.2 SIMULAZIONI

Si allegano le tre simulazioni di terza prova proposte agli alunni nel corso del pentamestre. La durata prevista per lo svolgimento di ciascuna prova è stata di 2 ore e 30 minuti.

PRIMA SIMULAZIONE (23 febbraio 2018): materie coinvolte: terza lingua (tedesco/francese), filosofia, storia dell'arte, scienze.

Tedesco: Legen Sie die Hauptmerkmale (Ursprung, Themen und Stil) des Symbolismus dar. Dazu nehmen Sie Bezug auf dessen gesellschaftlichen und kulturellen Kontext. Schließlich erwähnen Sie die Namen der Vertreter der literarischen Bewegung. [Wenigstens 18 Zeilen - Höchstens 20 Zeilen]

Francese: L'existence des poètes symbolistes est caractérisée par une vie bohémienne faite d'excès et d'explorations physiques et mentales (Presque spirituelles). Explique en donnant deux exemples parmi les textes que tu as étudiés. [15-18 lignes]

Filosofia: Marx, Nietzsche e Freud come i "grandi distruttori" delle certezze e dei riferimenti tradizionali: partendo da questa suggestione di P. Ricoeur (Saggio su Freud, 1965), il candidato illustri per quali motivi gli autori sopra citati sono considerati padri del Novecento. [20-25 righe]

Storia dell'arte: *I mangiatori di patate* appartiene alla prima fase artistica di Vincent Van Gogh. Si spieghi lo stretto rapporto esistente tra il soggetto, la tecnica realizzativa e le finalità espressive che l'artista si prefigge. [20 righe]

Scienze: Trigliceridi e fosfolipidi, pur appartenendo alla stessa classe di biomolecole, hanno strutture e funzioni diverse. Descrivi: a) attraverso quale reazione si formano i trigliceridi; b) come

si classificano e qual è la loro funzione; c) come sono costituiti i fosfolipidi e qual è il loro ruolo biologico; d) qual è l'importanza del colesterolo. [25 righe]

SECONDA SIMULAZIONE (9 aprile 2018): materie coinvolte: terza lingua (tedesco/francese), storia, storia dell'arte, scienze.

Tedesco: Erläutern Sie ein Werk aus dem 20. Jahrhundert, wo Inhalt und (oder) Stilmittel einen Konflikt von dem Autor mit seiner Zeit und (oder) mit seinem Milieu darstellen. [Wenigstens 15 Zeilen- Höchstens 18 Zeilen]

Francese: L'innovation du roman moderne est signée par une oeuvre française qui s'impose par sa volonté de rupture et changement avec la tradition littéraire précédente, soit du point de vue stylistique, soit du point de vue des contenus. Parle de cette oeuvre en soulignant ces deux aspects et leur innovation. [15-18 lignes]

Storia: Fascismo e nazismo: totalitarismi a confronto. [20-25 righe]

Storia dell'arte: *Il Dadaismo* di Marcel Duchamp è estremamente provocatorio e autoironico. In base a quanto fin qui appreso, si spieghi la precedente affermazione, analizzando una delle sue più celebri opere. [20 righe]

Scienze: Alla temperatura corporea le reazioni biochimiche sarebbero troppo lente per indurre i processi vitali. È quindi indispensabile l'intervento di particolari molecole capaci di mantenere l'equilibrio metabolico. Descrivi: a) la natura e le caratteristiche di tali molecole; b) il loro meccanismo d'azione; c) i fattori che intervengono nella loro regolazione. [25 righe]

TERZA SIMULAZIONE (31 maggio 2018)

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

La valutazione è stata espressa in quindicesimi, per uniformarci alle indicazioni ministeriali, e ad ogni domanda è stato assegnato lo stesso peso.

Si è già allegata a questo documento la griglia di valutazione della terza prova.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso ASL di ogni singolo alunno è registrato nelle schede contenute nei raccoglitori relativi a ciascun anno. La classe in generale ha iniziato il percorso di alternanza nel terzo anno del curriculum di studi, concludendolo nel corso della classe quinta. La metodologia deliberata dal consiglio di classe nel triennio si è limitata a quella dell'alternanza scuola lavoro senza interventi di IFS. Nella classe terza e quarta la formazione ASL ha riguardato interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale e ha optato per l'attivazione di stage presso strutture ospitanti del territorio durante la sospensione estiva delle lezioni e, di nuovo, durante il quarto anno compresa la pausa estiva.

Nella classe quinta, ferma restando la conclusione della formazione ASL per tutta la classe con interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale, il consiglio di classe ha optato per l'attivazione di inserimenti personalizzati presso aziende del territorio, in orario scolastico, pomeridiano e/o durante l'interruzione dell'attività didattica per coloro che dovevano completare il monte ore necessario.

RISULTATI ATTESI DAI PERCORSI:

- Conoscere la realtà imprenditoriale/sociale/culturale del territorio.
- Integrare le conoscenze e le abilità apprese in contesti formali.
- Individuare nelle figure professionali di riferimento della struttura ospitante le abilità e le competenze necessarie per svolgere un determinato ruolo.
- Far emergere gli atteggiamenti in situazione.
- Orientare le scelte future.

FINALITÀ DEL PERCORSO IN GENERALE:

- 1) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- 2) Sviluppo dell'imprenditorialità e dello spirito di iniziativa.
- 3) Imparare ad imparare.
- 4) Competenze di profilo per indirizzo di studio (si veda a tal proposito il paragrafo 2.2 del presente documento di classe).

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Modalità di valutazione:

- ambiti in cui rilevare la valutazione: voto di condotta e/o voti disciplinari.
- strumenti di valutazione dell'alternanza scuola lavoro: scheda di valutazione del tutor esterno, diario di bordo.

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

- Teatro "Ariston" – spettacolo sulla vita di don Oreste Benzi (14 novembre 2017)
- Teatro a Verona – "La Barraca" di G. Lorca (29 novembre 2017)
- Teatro "Alcyone" di Verona – "The Picture of Dorian Gray" (7 dicembre 2017)
- Ritiro spirituale in preparazione del Santo Natale (21 dicembre 2015)
- Attività di orientamento con l'Università Cattolica (11 gennaio 2018)
- Esperienza formativa "Felice colui che ha trovato il suo lavoro" con uscita alla scoperta del mondo del lavoro ("Sterilgarda" di Castiglione delle Stiviere – 30/31 gennaio 2018)
- Ritiro spirituale in preparazione della Santa Pasqua (27 marzo 2018)

- Lezione ed esercizi di interpretariato in lingua inglese alla scuola di mediazione linguistica “Unicollege” di Mantova (28 marzo 2018)

5.3 VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Berlino (dal 12 marzo al 15 marzo 2018)

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il collegio dei docenti con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e della gestione ha stabilito di introdurre una scansione oraria che prevede lo svolgimento delle attività curriculari dal LUNEDI' al VENERDI', lasciando il sabato libero per attività di recupero e potenziamento e per le Assemblee d'Istituto. Inoltre, per garantire lo svolgimento del monte ore annuale previsto dalla Riforma della Secondaria di Secondo Grado quest'anno le lezioni sono iniziate una settimana prima rispetto al calendario proposto dalla Regione Lombardia e sono state sospese le vacanze di Carnevale.

6.1 ASSISTENZA ALLO STUDIO

Tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 16.30 funziona il servizio di tutoraggio, una forma di assistenza allo studio, di cui tutti gli alunni possono avvalersi per lo svolgimento dei compiti o per chiarire o approfondire parti di programma scolastico. In base ad un calendario interno gli stessi docenti del mattino svolgono questo servizio.

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto si avvale di una struttura funzionale e da sempre destinata ad attività scolastiche, recentemente ristrutturata secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, in cui trovano spazio, oltre alle aule, tutte con supporti digitali e LIM per il normale svolgimento delle lezioni, le seguenti strutture:

- Aula magna con palcoscenico
- Palestra
- Biblioteca
- Mensa con cucina interna
- Cappella
- Portineria custodita
- Ampio cortile interno con annesso giardino
- Laboratorio multimediale
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di scienze

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Garini don Michele (religione) _____
- Canuti Orsola (italiano) _____
- Ballardin Marco (filosofia/storia) _____
- Giuli Elena (storia dell'arte) _____
- Mutti Simone (inglese) _____
- Zaccaria Giovanna (conv. inglese) _____
- Gauli Vania (spagnolo) _____
- Baltanas Bernardeau M.Luz (conv. spagn.) _____
- Lehmann Emmy (tedesco) _____
- Civieri Alice (francese) _____
- D'Arrigo Martine (conv. franc.) _____
- Valenza Silvia (matematica/fisica) _____
- Aimi Maria Chiara (scienze) _____
- Albertini Claudio (scienze motorie e sportive) _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

- Gargano Olga _____
- Perrotti Maria Eugenia _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Aldrigo

Mantova, 15 maggio 2018